

AL DECRETO n. 4 del 22 03/2017 **REGIONE DEL VENETO**  
**COMITATO TECNICO REGIONALE V. I. A.**  
(L.R. 18 febbraio 2016, n. 4)

**Parere n. 29 del 06/06/2018**

**Oggetto: CREA S.r.l. (Sede legale in Corso Milano, 9 – 37138 Verona (VR) – C.F. e P.IVA 02348700234).**

**Centrale idroelettrica sul Fiume Tartaro - Località le Corone, Vigasio (VR).**

**Comune di localizzazione: Vigasio (VR).**

**Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 4/2016.**

**1. PREMESSA**

In data 30/12/2016 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla Ditta CREA S.r.l. (con sede legale in Corso Milano, 9 – 37138 Verona (VR) – C.F. e P.IVA 02348700234) domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita al protocollo regionale 483146.

Contestualmente alla domanda sono stati depositati presso la Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale (U.O. V.I.A.) della Regione Veneto, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale, comprensivo di sintesi non tecnica (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via), progetto n. 86/2016).

Il proponente ha provveduto a pubblicare in data 14/12/2016, sul quotidiano "L'Arena di Verona", l'avviso a mezzo stampa di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del deposito della documentazione progettuale, dello SIA, con il relativo riassunto non tecnico, presso la Regione del Veneto, la Provincia di Verona, il Comune di Vigasio (VR), l'ARPAV – Direzione Generale, il Dipartimento provinciale ARPAV di Verona e le Soprintendenze competenti.

In data 16/12/2016, presso la Sala comunale di Vigasio (VR), il proponente ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e dello S.I.A., ai sensi art. 14 della L.R. n. 4 del 18/02/2016, secondo le modalità concordate con il Comune direttamente interessato dalla realizzazione dell'intervento (come da dichiarazione del Comune di Vigasio (VR) acquisita in data 16/12/2016 al protocollo regionale 493485).

Verificata la completezza della documentazione presentata, con nota protocollo 12100, in data 12/01/2017, gli Uffici regionali dell'U.O. V.I.A. hanno comunicato l'avvio del procedimento.

L'argomento in questione è stato presentato durante la seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 01/02/2017. Durante la medesima seduta è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'analisi tecnica del progetto.

Con nota n. 065571 del 16/02/2017 l'Autorità di Bacino del Fiume Fissero-Tartaro-Canalbianco ha ritenuto, sotto il profilo degli obiettivi di tutela qualitativa della risorsa idrica, la derivazione in argomento compatibile con le finalità di mantenimento dell'equilibrio del bilancio idrico e idrologico del corpo idrico interessato con l'osservanza di alcune prescrizioni.

Con nota in data 27/04/2017 - protocollo 163311 gli Uffici regionali dell'U.O. V.I.A., hanno trasmesso alla Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, copia della Dichiarazione di non necessita della Valutazione di Incidenza Ambientale presentata dalla Ditta proponente ai sensi della D.G.R. n. 2299/2014, al fine di acquisire un parere in merito.

L'U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV con nota n. 276004, acquisita dagli Uffici dell'U.O. V.I.A. in data 06/07/2017, ha trasmesso la propria Relazione Istruttoria Tecnica n. 131/2017 del 03/07/2017, con la quale ha dichiarato che è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza e, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43Cee e 2009/147/Cee, ha provveduto a impartire alcune prescrizioni.

Al fine dell'espletamento della procedura valutativa si sono svolte in data 11/04/2017, 20/12/2017 e 08/02/2018, presso gli Uffici della Regione Veneto tre incontri tecnici ai quali sono state invitate le Amministrazioni e gli Enti interessati, a vario titolo, sull'argomento.

AL DECRETTO n. 4 del 23/11/2019

Durante l'iter istruttorio sono pervenute agli Uffici dell'U.O. V.I.A. osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulati dai soggetti elencati (pubblicati sul sito web della Regione del Veneto: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via), progetto n. 86/2016):

| Mittente  | Data acquisizione al protocollo regionale | Numero protocollo regionale |
|---|---|-----------------------------|
| Consorzio di Bonifica Veronese                            | 07/02/2017                                | 50386                       |
| Direzione Difesa del Suolo                                | 08/03/2017                                | 93928                       |
| Provincia di Verona                                       | 24/03/2017                                | 120576                      |
| Consorzio di Bonifica Veronese                            | 23/10/2017                                | 441111                      |
| Consorzio di Bonifica Veronese                            | 20/03/2018                                | 105769                      |
| Commissione Tecnica regionale<br>Decentrata LL.PP. Verona | 30/05/2018                                | 200217                      |

Il Consorzio di Bonifica Veronese con nota acquisita dagli Uffici dell'U.O. V.I.A. in data 20/04/2018 - protocollo 156213, ha trasmesso il proprio parere (non favorevole) sul progetto *de equo*.

La Società, con nota acquisita al protocollo regionale 90753 in data 06/03/2017, ha provveduto a notificare l'avvenuta trasmissione della documentazione progettuale alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza e al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto, secondo le specifiche contenute nella Circolare n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a seguito della quale gli Uffici dell'U.O. V.I.A. hanno provveduto a richiedere (con nota 93609 in data 08/03/2017) ai sopracitati Enti l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica ai fini:

- del rilascio del parere di compatibilità ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., così come previsto dalla Circolare n. 16 del 01/03/2011 della Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici.

In considerazione del prolungato tempo trascorso, gli Uffici dell'U.O. V.I.A., al fine di concludere l'iter amministrativo, hanno provveduto a sollecitare (con nota in data 14/02/2018 protocollo 58177) una risposta a quanto richiesto con nota n. 93609 in data 08/03/2017.

Con nota protocollo 90062 in data 06/03/2017, l'U.O. V.I.A. ha richiesto all'U.O. Genio Civile di Verona e all'U.O. Forestale di Verona e Rovigo (U.O. Forestale Ovest) di esprimere i seguenti pareri di competenza:

- parere idraulico ai sensi del R.D. n. 1775/1933;
- parere relativo al "Piano di ripristino" ai sensi della D.G.R. n. 253/2012;
- parere forestale ai sensi della L.R. n. 52/1978.

In relazione alla succitata richiesta, l'U.O. Forestale Ovest con nota in data 22/03/2017 - protocollo 114583, ha dichiarato che l'area oggetto dell'intervento non risulta né boscata ai sensi della L.R. n. 52/1978 né sottoposta a vincolo idrogeologico.

In corso di istruttoria il proponente ha trasmesso documentazione aggiuntiva volontaria acquisita dagli Uffici regionali in data 13/02/2017 al protocollo 57322, in data 20/02/2017 al protocollo 68648, in data 10/08/2017 al protocollo 344828, in data 25/09/2017 al protocollo 398037, in data 25/09/2017 al protocollo 398776 e in data 25/09/2017 al protocollo 399099.

Tutte le integrazioni trasmesse non comportano modificazioni sostanziali rispetto al progetto originariamente presentato, trattandosi di sviluppi documentali.

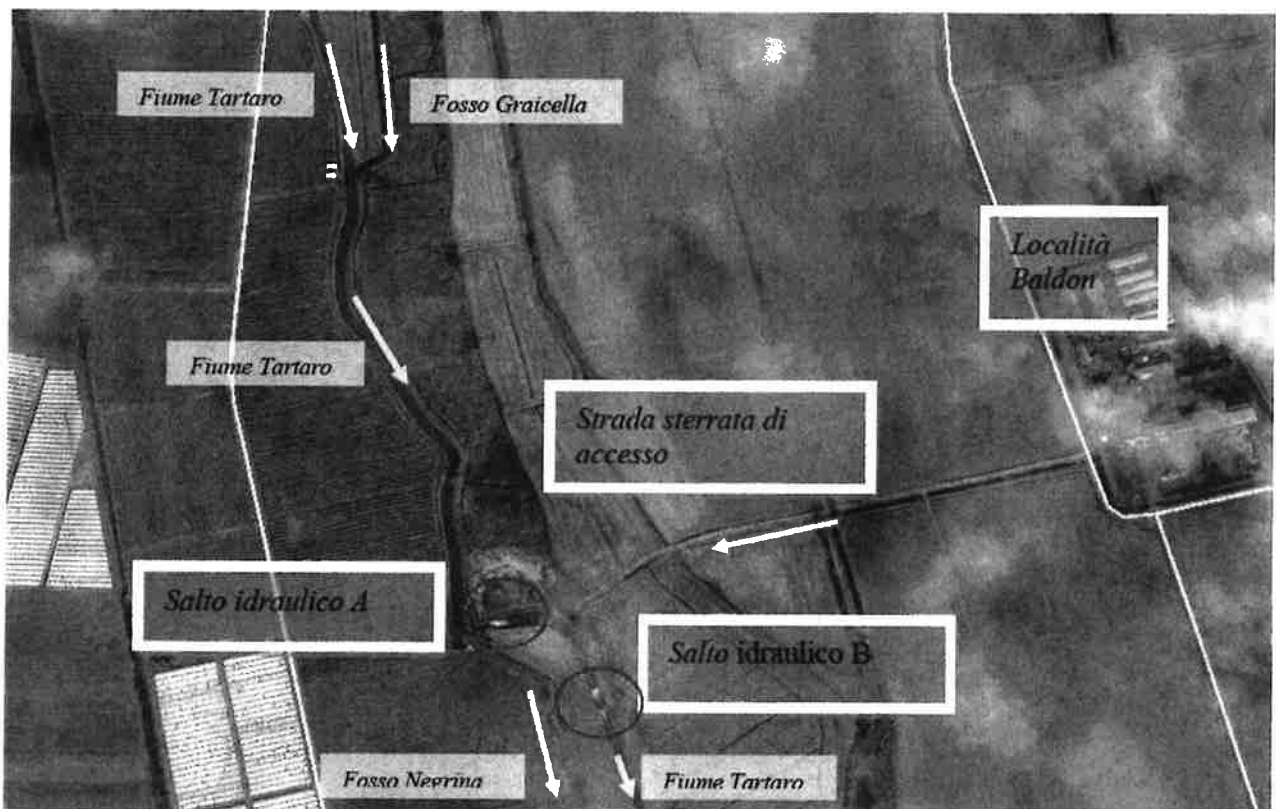
Il Consorzio di Bonifica Veronese con nota acquisita dagli Uffici dell'U.O. V.I.A. in data 20/03/2018 - protocollo 105769, ha trasmesso il proprio parere idraulico di non ammissibilità sul progetto *de equo*.

La Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Verona con nota protocollo 200217 del 30/05/2018, ha inviato il parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Verona, Adunanza

del 24/05/2018 espresso voto n. 52, che esprime parere sfavorevole nei riguardi del progetto per il rilascio della concessione di derivazione relativa al progetto.

## 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'istanza riguarda il progetto relativo alla realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico a coclea idraulica nel Comune di Vigasio (VR), lungo il corso del Fiume Tartaro, in località Le Corone situata a sud-est del centro abitato.



Il tratto del Fiume Tartaro dove è previsto il progetto proveniente da monte è caratterizzato da un andamento pressoché rettilineo, con un alveo regolare e argini/sponde ricoperti di vegetazione erbacea. Proseguendo verso valle si evidenzia come, dopo l'iniziale tratto rettilineo, il corso del fiume prosegua con una curva quasi a 90° verso sinistra e una successiva curva sempre prossima a 90° verso destra, per poi tornare rettilineo a valle dell'area interessata dal progetto. In sponda destra e presidiato da una paratoia è presente un piccolo corso d'acqua, il Fosso Negrina, posto subito a valle della prima curva verso sinistra. Tale corso d'acqua accoglie una portata di bassa entità fuoriuscente dal fiume regolata da una paratoia con una sovrastante passerella pedonale. Nella zona sono presenti tre salti idraulici: il primo di 1,30 m; il secondo di

0,75 m; il terzo di 1,38 m (intesi come dislivello del fondo). Gli ultimi due salti idraulici, considerati come consecutivi senza soluzione di continuità, si trovano a una distanza massima di circa 150 m dal primo; si possono pertanto raggruppare gli ultimi due salti in un'unica discontinuità; nel progetto si parla pertanto di due salti idraulici denominati rispettivamente A e B: il primo di questi è localizzato immediatamente a valle della prima curva, mentre il secondo è situato a valle della seconda curva sopraccitata, all'inizio del tratto rettilineo a valle della zona d'interesse.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto ad acqua fluente in sinistra orografica del Fiume Tartaro, il quale si compone di un canale di derivazione che convoglia le acque a una turbina idraulica a coclea, adibita alla generazione di energia. La portata viene poi conferita a valle, immediatamente a valle del salto idraulico presente naturalmente sul corso d'acqua.

L'impianto avrà una lunghezza di circa 40,00 m, con una larghezza di circa 11,00 m, occupando approssimativamente una superficie di 400,00 mq.

Tale opera permetterà di turbinare mediamente circa 4 mc/s di acqua, sfruttando un salto di 2,91 m, il che corrisponde a una potenza nominale di progetto di 114,76 kW.

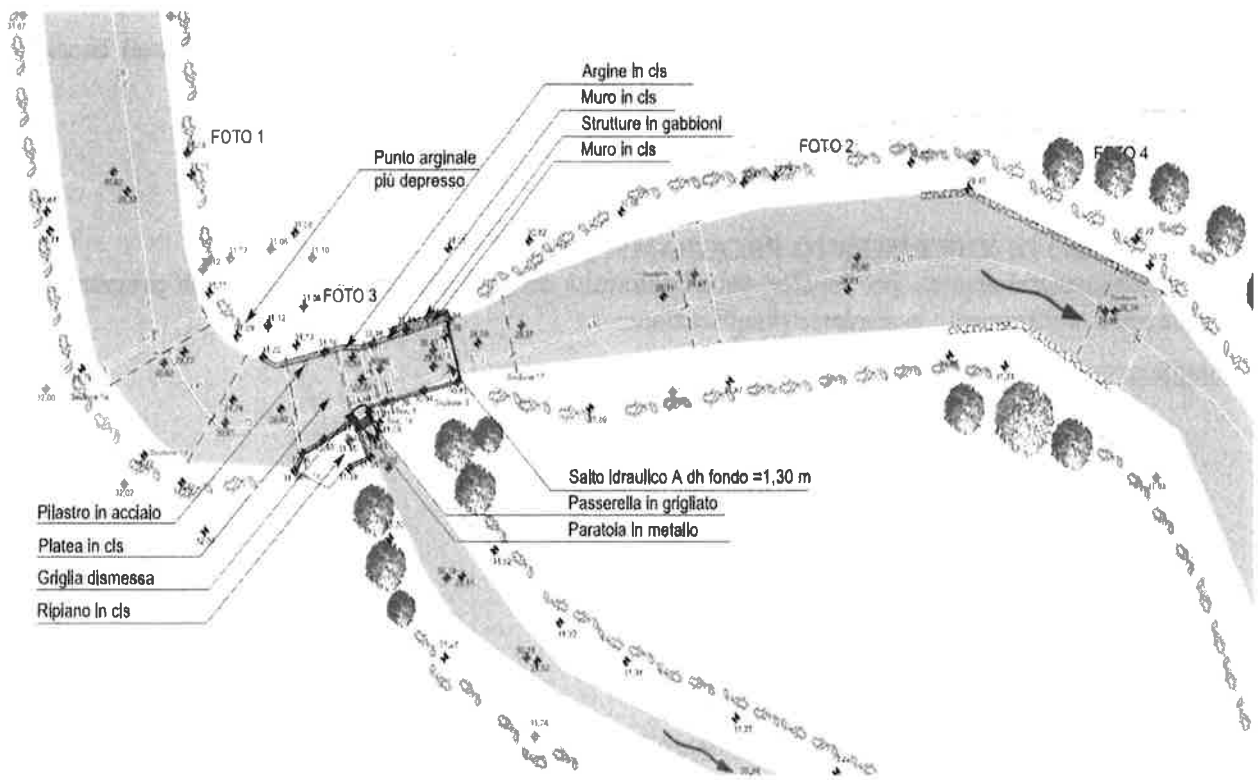
#### Caratteristiche dell'impianto

- altezza media del salto: 2,91 m.
- portata media di concessione: 4,28 m<sup>3</sup>/s

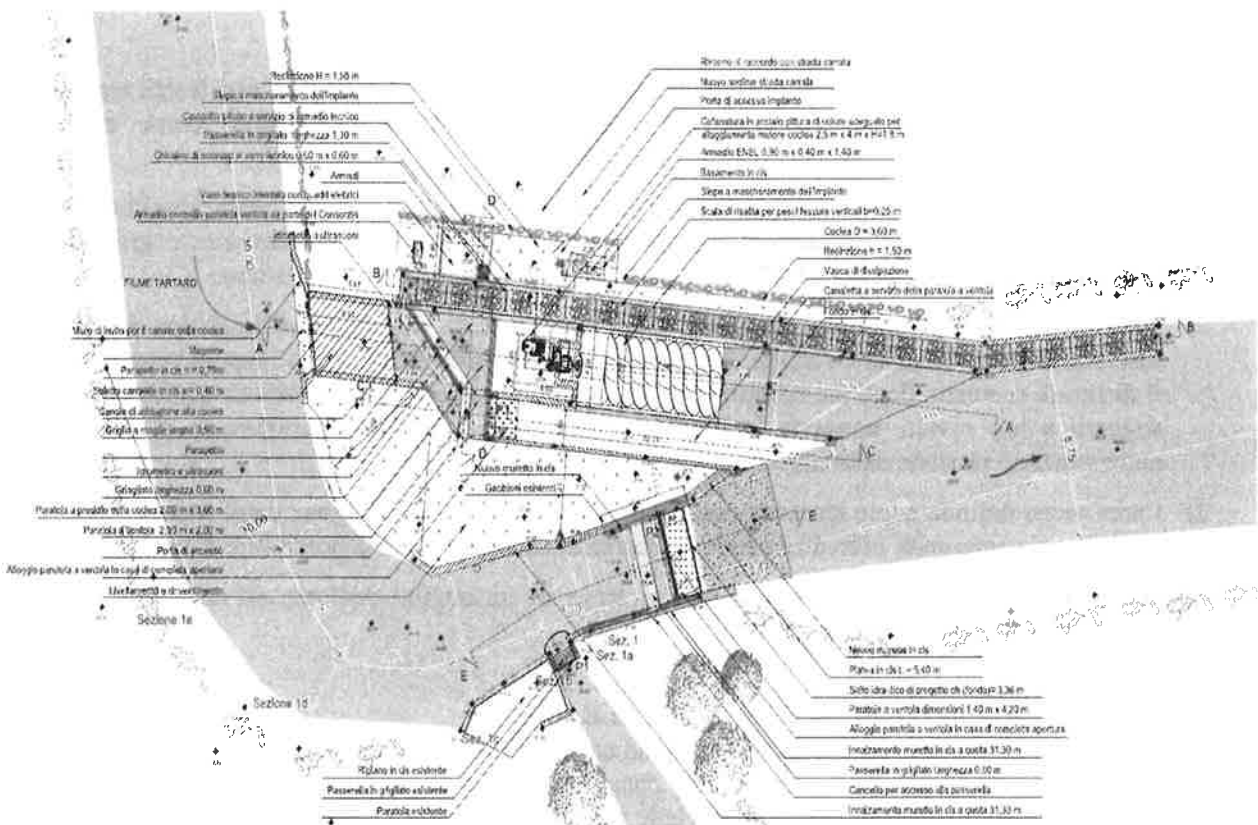
#### Riepilogo dati di progetto

- Localizzazione sito: Comune di Vigasio (VR)
- Portata media stimata: 4280,0 l/s
- Distanza da cabina BT: 0,5 km
- Salto idraulico: 2,91 m
- Rendimento globale impianto: 72%
- Potenza nominale: 122,18 kW
- Potenza reale media: 88,92 kW
- Produzione netta annua: 736,3 MWh
- Tipologia di turbina installata: 1 coclea idraulica.





Tale opera permetterà di turbinare mediamente circa 4 mq/s di acqua, sfruttando un salto di 2,91 m, il che corrisponde a una potenza nominale di 114,76 kW, e a una potenza teorica annua di 950 MW.



La sezione di entrata del nuovo impianto viene ricavata lungo l'argine sinistro del Fiume Tartaro. Il breve tratto di canale che indirizza la portata verso le pale della coclea, è lungo complessivamente circa 11 m. Il canale di carico appena descritto sarà quasi totalmente a cielo libero avrà larghezza pari a 3,60 m e altezza 2,40 m. Una soletta carrabile permetterà il passaggio dei mezzi, rendendo la zona interclusa dall'impianto accessibile.

### 3. DESCRIZIONE DELLO SIA

Per la redazione del SIA e in considerazione dell'attuale orientamento legislativo, sono stati considerati i seguenti quadri di riferimento:

- 3.1 Quadro di Riferimento Programmatico
- 3.2 Quadro di Riferimento Progettuale
- 3.3 Quadro di Riferimento Ambientale

#### 3.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nel quadro programmatico, per l'analisi della conformità del progetto con gli strumenti di programmazione, è stata presa a riferimento la seguente pianificazione:

##### Pianificazione territoriale:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC;
- Piano Regionale di Tutela della Acque;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP;
- Piano di Area “Quadrante Europa”;
- Piano di assetto Territoriale;
- Piano degli Interventi e PRG;
- Classificazione Acustica;
- Parco Regionale Tanaro – Tione.

##### Pianificazione di settore:

- PAI del Bacino Interregionale del Fissero Tanaro Canalbianco;
- Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera;
- Piano Regionale dei Trasporti;
- Piano di Gestione delle Acque;
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;
- Rete Natura 2000.

Nello Studio di Impatto Ambientale dall’analisi degli strumenti di pianificazione su vari livelli territoriali, e considerando le varie tematiche proposte, si possono trarre alcune conclusioni come evidenziato dall’estensore dello studio:

- 1) l’area oggetto dell’intervento presenta alcune caratteristiche, dal punto di vista idraulico, delicate; infatti, pur non essendo soggetta a vincoli e pur non presentando apparentemente gravi rischi in termini di pericolosità idraulica, a essa si attribuiscono ristagni periodici di acqua;
- 2) il progetto ricade all’interno di un’area soggetta al vincolo di natura paesaggistica definito dalla fascia di rispetto del Fiume Tartaro. Per tali aree l’art. 7 delle NTA al PTCP, seppur prescrivendo che il diritto di esercizio degli usi è imprescrittibile qualora si delinei la necessità di trasformare i terreni soggetti a uso civico, permette la trasformazione delle aree stesse subordinate al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa regionale di settore;
- 3) l’area viene definita come idonea a condizione, il che implica lo svolgimento di indagini geologiche preliminari e interventi volti alla messa in sicurezza idraulica, vista la possibilità di ristagni d’acqua;
- 4) l’area di ubicazione del nuovo impianto si trova in un ambito dedicato all’istituzione del parco regionale dell’asta del Tartaro - Tione.

#### 3.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto ad acqua fluente in sinistra orografica del Fiume Tartaro, il quale si compone di un canale di derivazione che convoglia le acque a una turbina idraulica a coclea, adibita alla generazione di energia. La portata viene poi conferita a valle, immediatamente a valle del salto idraulico presente naturalmente sul corso d’acqua.

L’impianto avrà una lunghezza di circa 40,00 m, con una larghezza di circa 11,00 m, occupando approssimativamente una superficie di 400,00 mq.

Una canaletta a forte pendenza, di dimensioni 2,00 x 2,40 m, si stacca dalla destra orografica del canale di adduzione. Essa sarà presidiata da una paratoia a ventola, garantendo un'ulteriore possibilità di regolazione e smaltimento del flusso per condizioni non ordinarie. Infatti, tale manufatto ha come unico scopo l'aumento della sicurezza idraulica del nodo in condizioni di piena e la pulizia periodica della griglia a protezione della turbina.

Verrà installata inoltre una griglia poco più a monte della paratoia piana di macchina, inclinata di 45° rispetto all'asse del canale di carico della coclea, con maglie 0,50 x 0,50 m. Non sono previsti elementi meccanici per la sua pulizia giacché si è ideato un sistema autonomo che consente il passaggio periodico, con la necessaria frequenza, del fluitato accumulato verso valle. Infatti, in caso di intasamento, la paratoia di macchina si chiude e la ventola sul canale a forte pendenza si abbatte. Il flusso che si genera consente automaticamente la pulizia della griglia in tempi rapidi.

Dal punto in cui il canale entra a contatto con la coclea, esso subirà una forte inclinazione, fino a raggiungere il tratto del Fiume Tartaro immediatamente a valle del salto idraulico di progetto, al fine di deviare la portata turbinabile e farla transitare all'interno della coclea. L'acqua viene restituita al Fiume Tartaro, a valle del salto idrico, all'interno di una vasca di dissipazione in calcestruzzo in grado di contrastare efficacemente i processi erosivi che potrebbero verificarsi in alveo in corrispondenza dell'uscita del flusso dalla coclea.

La paratoia presente in destra orografica del Fiume Tartaro, laddove fuoriesce una piccola portata che entra nel Fosso Negrina, non verrà in alcun modo modificata. Allo stesso modo, la piccola passerella pedonale esistente allo stato attuale, posizionata al di sopra della paratoia a quota, non subirà alcuna variazione.

L'alveo del fiume compreso tra i due attuali salti idraulici verrà invece scavato allo scopo di raggruppare gli stessi in un unico salto. Si manterrà, invece, attiva la cascata esistente al di sopra del salto A, mantenendo la vena di sfioro a un valore costante pari a 0,03 m, a cui corrisponde una portata minima pari a 0,07 mc/s. Per mantenere tale sfioro verrà posizionata una paratoia a ventola P2 immediatamente a monte del salto idraulico a quota del fondo pari a 29,88 m slm.

Il salto idraulico di progetto verrà realizzato grazie all'unificazione dei salti A e B esistenti, per un salto complessivo di fondo di 3,42 m, misurato alla base del salto. Alla stessa base del salto verrà posizionata una platea in calcestruzzo al fine di evitare erosioni e scavi localizzati a valle del salto idraulico. Infine, si progetta un leggero innalzamento del livello dei muretti in corrispondenza del manufatto al salto idraulico A, al fine di aumentare la sicurezza idraulica dell'area.

Si sottolinea come, in corrispondenza della curva dell'alveo del fiume a valle del salto idraulico A, siano presenti allo stato attuale delle strutture in gabbioni, poste al piede dell'argine sia in sinistra orografica sia in destra orografica. Tali strutture verranno conservate integre anche nello stato di progetto, ponendo al di sotto di esse, sulle pareti dello scavo, una scogliera in massi ciclopici con la funzione, al tempo stesso, di sostenere i gabbioni e di proteggere la sponda.

Le principali componenti dell'impianto, procedendo da monte verso valle, sono:

- un convergente sagomato all'imbocco del canale di accesso alla coclea in sinistra orografica del Fiume Tartaro;
- un canale di accesso alla coclea, costituito da un tratto in c.a. avente una larghezza pari a 11,00 m circa;
- una passerella di servizio in cls di larghezza 5 m, che consente il passaggio dei mezzi verso la zona interclusa dall'impianto;
- una scala di risalita per pesci, in sinistra orografica, con portata 0,15 mc/s;
- un primo idrometro a ultrasuoni con relativa asta idrometrica posizionato nel canale d'accesso alla coclea a monte della griglia;
- una canaletta a forte pendenza, in destra orografica del canale di adduzione, presidiata da una paratoia a ventola e che scarica a fianco del canale della coclea più a valle; l'abbassamento periodico della paratoia a ventola consentirà la pulizia della griglia;
- una griglia a maglie larghe di 0,50 m posta nel canale d'accesso alla coclea a monte della paratoia di macchina, formante un angolo di 45° con l'asse del canale stesso;
- una passerella di servizio in grigliato calpestable con parapetto per l'ispezione e la manutenzione della griglia;

- un secondo idrometro a ultrasuoni con relativa asta idrometrica, posizionato nel canale di adduzione alla coclea, a valle della griglia e a monte della paratoia a presidio della stessa;
- una paratoia a battente a presidio della coclea, 3,60 m x 2,00 m;
- una cofanatura 2,50 m x 4,00 m x 1,80 m per proteggere la testa della coclea, il moltiplicatore e il generatore;
- un vano tecnico prefabbricato interrato 3,20 m x 2,46 m x 2,00 m per accogliere la strumentazione di comando e controllo della coclea;
- una coclea idraulica con diametro esterno pari a 3,60 m e lunghezza pari a 8,05 m;
- un canale di scarico della coclea idraulica in cls, avente larghezza di 4,00 m, collegante la turbina e l'alveo naturale del Tartaro;
- una platea in magrone per un'adeguata restituzione della portata a valle della coclea;
- installazione della paratoia a ventola sul salto idraulico A esistente, con larghezza 4,20 m e altezza 1,40 m, con un'inclinazione opportuna per far defluire la portata di 0,07 m<sup>3</sup>/s per scopi paesaggistici;
- approfondimento dell'alveo naturale del fiume al fine di concentrare il dislivello idraulico nel punto A, portando il fondo a una quota di 26,52 m slm per una lunghezza complessiva di circa 150 m.

Nel progetto è stata inserita, per garantire la continuità idrobiologica e morfodinamica, una scala di rimonta dei pesci con portata pari a 0,15 mc/s, parallelamente al canale di carico della coclea idraulica, in sinistra orografica. La scala di risalita progettata è formata da una serie di bacini successivi, con una serie di restringimenti a monte di ogni bacino e con una pendenza del fondo adeguata, tali da garantire il passaggio delle specie ittiche caratterizzanti il corso d'acqua in entrambi i sensi della scala stessa. Nel passaggio nella sezione ristretta di ogni singolo salto, i tiranti idrici sono comunque compatibili con le esigenze di tutte le specie ittiche presenti nel corso d'acqua.

Il progetto prevede l'approfondimento dell'alveo nel tratto a valle del salto idraulico A, al fine di concentrare il dislivello globale del nodo di Le Corone (attualmente distribuito tra i salti A e B) in un unico punto, la traversa A, in modo da massimizzare e ottimizzare la produzione di energia elettrica verde ricavabile dalla configurazione del sito in oggetto.

Nel progetto si prevede di portare la quota di fondo del corso d'acqua a 26,52 m slm nel tratto compreso tra la sezione 10 e la sezione 17 (rif. Tavola 3, Figura 68). Mediamente, sarà realizzato uno scavo di 1,80 m, in modo da raggiungere la quota di 26,52 m slm, per un totale di circa 1640 mc di terreno escavati.

### **SICUREZZA IDRAULICA**

In relazione alla sicurezza idraulica il proponente nello schema gestionale dell'impianto evidenzia che quando la portata supera il valore di 5,73 mc/s, somma della massima portata turbinabile 5,30 mc/s, della portata fluente dalla paratoia a battente P1 a presidio della fossa Negrina pari a 0,21 mc/s, della portata fluente dalla paratoia a ventola P2 pari a 0,07 mc/s e della scala pesci 0,15 mc/s, il livello nel nodo idraulico inizierà ad aumentare oltre il livello d'esercizio 31,10 m slm poiché, essendo stato raggiunto il numero massimo di giri della coclea, l'inverter sarà disattivato automaticamente. A questo punto la paratoia a ventola, a presidio della canaletta a forte pendenza, sarà abbassata gradualmente, compensando l'eccesso di portata che la coclea non è più in grado di turbinare. Nel caso in cui la portata fosse superiore alla massima turbinabile e il sistema di regolazione della paratoia fosse incidentalmente fuori servizio, il livello nel canale della coclea si alzerà e, raggiunto un certo limite, le paratoie a ventola (compresa quella sul salto idraulico A) si abatteranno in maniera automatica e autonoma. Con una portata inferiore a 13,96 mc/s e con la coclea funzionante, non sarà mai necessario manovrare la paratoia P2 sul salto idraulico, gestita dal Consorzio per garantire la sicurezza del nodo. In caso di coclea non funzionante, le paratoie P2 e P3 saranno in grado di far defluire, nello scenario più gravoso, 17,20 mc/s. Sicché, il valore della portata massima arginabile aumenta con la realizzazione dell'impianto, rispetto ai 10,00 mc/s attuali.

Nel progetto è prevista la realizzazione, inoltre, di un sovrizzo in calcestruzzo del muretto in corrispondenza del manufatto sul salto A al fine di aumentare la sicurezza idraulica dell'area. Oltre a ciò, in corrispondenza della curva che il Tartaro descrive tra il salto A e il salto B, verranno eseguiti degli interventi di riprofilatura e risistemazione dell'alveo, con la posa di massi ciclopici sulle scarpate e di pietrame sul fondo per evitare possibili fenomeni erosivi in corrispondenza della curva.

Inoltre le apparecchiature di controllo installate (idrometri collegati alla rete tramite Internet) permetteranno una maggiore flessibilità e un maggior controllo dei deflussi, con un ulteriore vantaggio per la sicurezza e per la gestione idraulica del corso d'acqua.



AL DECRETO N. 4 DEL 2008

### 3.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Gli impatti sono stati valutati sulle seguenti componenti:

- Aria;
- Clima;
- Acqua;
- Suolo e sottosuolo;
- Biodiversità e zone protette;
- Paesaggio e territorio;
- Agenti fisici;
- Socio-economica.

Nello Studio di Impatto Ambientale sono stati valutati gli impatti su ogni singola componente e a seguire per semplicità si riporta la matrice di riepilogo generale che evidenzia l'impatto totale generato sull'ambiente dal progetto suddiviso nelle seguenti fasi: cantiere esercizio e dismissione.

| MATRICE DI VALUTAZIONE          |                                   |   | FASI DI PROGETTO      |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              | SOMMATORIA                          |   |                              |    |
|---------------------------------|-----------------------------------|---|-----------------------|----------------------------------|--|---|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------------------------|---|------------------------------|----|
|                                 |                                   |   | FASE DI CANTIERE      |                                  |  | FASE DI ESERCIZIO                               |                           |                       | FASE DI DISMISSIONE         |                          |                              |                                     |   |                              |    |
| SISTEMI E COMPONENTI AMBIENTALI | INDICATORI                        |   | occupazione dell'area | trasporto di materiali e impanti | eliminazione della vegetazione esistente | esecuzione delle opere e installazione impianti | derivazione delle portate | generazione elettrica | manutenzione e sorveglianza | trasporti e uso di mezzi | demolizione opere e impianti | ripristino e sistemazione dell'area | trasporti di materiali e impianti, uso di mezzi d'opera | ripristino della vegetazione |    |
| SISTEMA ATMOSFERICO             | CLIMA                             | emissioni legate all'attività dei mezzi meccanici |                       | -2                               |  | -2  |                           |                       |                             |                          |                              |                                     | -2  |                              | -8 |
|                                 |                                   | emissioni di gas climalteranti                    |                       |                                  |  |   |                           | 32                    |                             |                          |                              |                                     |   |                              | 32 |
|                                 | QUALITA' DELL'ARIA                | emissioni legate all'attività dei mezzi meccanici |                       | -2                               |  | -2  |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   | -2                           | -6 |
|                                 |                                   | emissioni inquinanti                              |                       |                                  |  |   |                           | 16                    |                             |                          |                              |                                     |   |                              | 16 |
|                                 |                                   | emissioni di odori                                |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
| IDROSISTEMA                     | QUALITA' DELLE ACQUE SUPERFICIALI | scarico di inquinanti                             |                       |                                  |  | -2  |                           |                       |                             |                          |                              | -2                                  |   | -4                           |    |
|                                 |                                   | variazioni della portata solida                   |                       |                                  |  |   |                           | -8                    |                             |                          |                              |                                     |   | -8                           |    |
|                                 | ACQUE SOTTERRANEE                 | capacità di ricarica degli acquiferi              |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |

| MATRICE DI VALUTAZIONE          |                           |  | FASI DI PROGETTO      |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              | SOMMATORIA                          |   |                              |
|---------------------------------|---------------------------|--|-----------------------|----------------------------------|--|---|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------------------------|---|------------------------------|
|                                 |                           |  | FASE DI CANTIERE      |                                  |  | FASE DI ESERCIZIO                               |                           |                       | FASE DI DISMISSIONE         |                          |                              |                                     |   |                              |
| SISTEMI E COMPONENTI AMBIENTALI | INDICATORI                |  | occupazione dell'area | trasporto di materiali e impanti | eliminazione della vegetazione esistente | esecuzione delle opere e installazione impianti | derivazione delle portate | generazione elettrica | manutenzione e sorveglianza | trasporti e uso di mezzi | demolizione opere e impianti | ripristino e sistemazione dell'area | trasporti di materiali e impianti, uso di mezzi d'opera | ripristino della vegetazione |
| LITOSISTEMA                     | MORFOLOGIA                | alterazioni della morfologia           |                       |                                  |  | -8  | -32                       |                       |                             |                          |                              | 8                                   |   | -32                          |
|                                 | LITOLOGIA                 | alterazioni della litologia            |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | GEOSITI                   | interferenza con geositi               |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
| SISTEMA FISICO                  | RUMORE                    | emissione di rumore                    | -2                    |                                  | -2                                       |   |                           | -8                    |                             |                          | -2                           |                                     | -2  | -16                          |
|                                 | VIBRAZIONI                | emissione di vibrazioni                |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | ILLUMINAMENTO             | emissioni luminose                     |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | RADIAZIONI IONIZZANTI     | emissioni di radiazioni ionizzanti     |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | RADIAZIONI NON IONIZZANTI | emissione di radiazioni non ionizzanti |                       |                                  |  |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |

| MATRICE DI VALUTAZIONE          |                      |   | FASI DI PROGETTO      |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              | SOMMATORIA                          |   |                              |
|---------------------------------|----------------------|---|-----------------------|-----------------------------------|--------------------------------|-------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------------------------|---|------------------------------|
|                                 |                      |   | FASE DI CANTIERE      |                                   |                                | FASE DI ESERCIZIO |                        |                           |                       | FASE DI DISMISSIONE         |                          |                              |                                     |   |                              |
| SISTEMI E COMPONENTI AMBIENTALI | INDICATORI           |   | occupazione dell'area | trasporto di materiali e impianti | eliminazione della vegetazione | EROGAZIONE OPERE  | installazione impianti | derivazione delle portate | generazione elettrica | manutenzione e sorveglianza | trasporti e uso di mezzi | demolizione opere e impianti | ripristino e sistemazione dell'area | trasporti di materiali e impianti, uso di mezzi d'opera | ripristino della vegetazione |
| BIOSISTEMA                      | VEGETAZIONE          | modifiche della flora coltivata           |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 |                      | modifiche della flora spontanea terrestre |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   | 2                            |
|                                 |                      | modifiche della flora spontanea acquatica |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | FAUNA                | modifiche della fauna aviicola            |                       |                                   |                                | -2                |                        |                           |                       |                             |                          |                              | -2                                  |   |                              |
|                                 |                      | modifiche alla fauna terrestre            |                       |                                   |                                | -2                |                        |                           |                       |                             |                          |                              | -2                                  |   |                              |
|                                 |                      | modifiche alla fauna tellurica            |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 |                      | modifiche alla fauna acquatica            |                       |                                   |                                | -2                | 16                     |                           |                       |                             |                          |                              | -2                                  |   |                              |
| ECOSISTEMA                      | UNITA' ECOSISTEMICHE | modifiche di unità ecosistemiche          |                       |                                   |                                | -2                | 16                     |                           |                       |                             | -2                       |                              |                                     |   |                              |

| MATRICE DI VALUTAZIONE          |   |  | FASI DI PROGETTO      |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              | SOMMATORIA                          |   |                              |
|---------------------------------|---|--|-----------------------|-----------------------------------|--------------------------------|-------------------|------------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------------------------|---|------------------------------|
|                                 |   |  | FASE DI CANTIERE      |                                   |                                | FASE DI ESERCIZIO |                        |                           |                       | FASE DI DISMISSIONE         |                          |                              |                                     |   |                              |
| SISTEMI E COMPONENTI AMBIENTALI | INDICATORI                                      |  | occupazione dell'area | trasporto di materiali e impianti | eliminazione della vegetazione | EROGAZIONE OPERE  | installazione impianti | derivazione delle portate | generazione elettrica | manutenzione e sorveglianza | trasporti e uso di mezzi | demolizione opere e impianti | ripristino e sistemazione dell'area | trasporti di materiali e impianti, uso di mezzi d'opera | ripristino della vegetazione |
| AREE PROTETTE                   | interferenza con aree protette                  |  |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | AREE DI INTERESSE NATURALISTICO                 | interferenza con aree di interesse naturalistico     |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              | 2                                   |   |                              |
|                                 | INTERFERENZA CON ELEMENTI DELLA RETE IDROLOGICA | interferenza con elementi della rete ecologica       |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              | 2                                   |   |                              |
| SISTEMA INFRASTRUTTURALE        | RETE IDROGRAFICA                                | modifiche della rete idrografica                     |                       |                                   |                                |                   |                        | 8                         |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | RETE STRADALE                                   | modifiche delle portate                              |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | RETI TECNOLOGICHE                               | modifiche della rete stradale                        |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | TRAFFICO INDOTTO                                | modifiche delle reti tecnologiche                    |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
| SISTEMA INSEDIATIVO             | TRAFFICO INDOTTO                                | generazione di traffico veicolare                    |                       |                                   |                                | -2                |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |
|                                 | SISTEMA INSEDIATIVO RURALE                      | variazioni della destinazione d'uso della superficie |                       |                                   |                                |                   |                        |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |



| MATRICE DI VALUTAZIONE               |   |  | FASI DI PROGETTO      |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              | SOMMATORIA                          |   |                              |    |
|--------------------------------------|---|--|-----------------------|-----------------------------------|--------------------------------|---|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------------------------|---|------------------------------|----|
|                                      |   |  | FASE DI CANTIERE      |                                   |                                | FASE DI ESERCIZIO                                 |                           |                       | FASE DI DISMISSIONE         |                          |                              |                                     |   |                              |    |
| SISTEMI E COMPONENTI AMBIENTALI      | INDICATORI  |  | occupazione dell'area | trasporto di materiali e impianti | eliminazione della vegetazione | edificazione delle opere e installazione impianti | derivazione delle portate | generazione elettrica | manutenzione e sorveglianza | trasporti e uso di mezzi | demolizione opere e impianti | ripristino e sistemazione dell'area | trasporti di materiali e impianti, uso di mezzi d'opera | ripristino della vegetazione |    |
|                                      | SISTEMA INSEDIATIVO INDUSTRIALE                   | interferenza con il sistema insediativo industriale  |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
|                                      | SISTEMA INSEDIATIVO RESIDENZIALE                  | interferenza con il sistema insediativo residenziale |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
| SALUTE E BENESSERE DELLA POPOLAZIONE | ASSETTO SANITARIO                                 | diffusione di sostanze nocive alla salute umana      |                       | -2                                |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     | -2  | -4                           |    |
|                                      |   | diffusione di agenti fisico nocivi alla salute umana |                       | -2                                |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   | -2                           | -4 |
|                                      | ASSETTO DEMOGRAFICO                               | rischio di incidenti                                 |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
|                                      |   | interferenza con l'assetto insediativo               |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
| SISTEMA SOCIOECONOMICO               | risorse energetiche<br>consumo di risorse idriche |  |                       |                                   |                                |   |                           | 8                     |                             |                          |                              |                                     |   | 8                            |    |
|                                      |   |  |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |

| MATRICE DI VALUTAZIONE          |                                |  | FASI DI PROGETTO      |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              | SOMMATORIA                          |   |                              |    |
|---------------------------------|--------------------------------|--|-----------------------|-----------------------------------|--------------------------------|---|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------------|-------------------------------------|---|------------------------------|----|
|                                 |                                |  | FASE DI CANTIERE      |                                   |                                | FASE DI ESERCIZIO                                 |                           |                       | FASE DI DISMISSIONE         |                          |                              |                                     |   |                              |    |
| SISTEMI E COMPONENTI AMBIENTALI | INDICATORI                     |  | occupazione dell'area | trasporto di materiali e impianti | eliminazione della vegetazione | edificazione delle opere e installazione impianti | derivazione delle portate | generazione elettrica | manutenzione e sorveglianza | trasporti e uso di mezzi | demolizione opere e impianti | ripristino e sistemazione dell'area | trasporti di materiali e impianti, uso di mezzi d'opera | ripristino della vegetazione |    |
|                                 |                                | ritorno economico dell'investimento                |                       |                                   |                                |   |                           | 16                    |                             |                          |                              |                                     |   |                              | 16 |
|                                 |                                | ritorno sull'economia locale                       |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
|                                 |                                | creazione di occupazione                           |                       |                                   |                                | 2   |                           |                       | 2                           |                          | 2                            |                                     |   |                              | 6  |
|                                 | SISTEMA CULTURALE E RICREATIVO | interferenza con attività ricreative               |                       |                                   |                                | -2  |                           |                       |                             |                          | -2                           |                                     |   |                              | -4 |
| PAESAGGIO                       | MODIFICHE DEL PAESAGGIO        | modifiche della qualità del paesaggio              |                       |                                   |                                | -2  | -2                        |                       |                             |                          | 2                            |                                     |   |                              | -2 |
|                                 |                                | interferenza con ambiti di interesse paesaggistico |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
|                                 | VISIBILITA' DELL'OPERA         | ampiezza dell'ambito di percezione visiva          |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     |   |                              |    |
| <b>TOTALE</b>                   |                                |  |                       |                                   |                                |   |                           |                       |                             |                          |                              |                                     | <b>18</b>   |                              |    |

Il punteggio totale ottenuto risulta pari a 18, quindi si valuta che l'intervento eserciti complessivamente un impatto positivo sull'ambiente.

## 4. QUADRO ECONOMICO DI SPESA E RITORNO DELL'INVESTIMENTO

| Dati tecnici dell'installazione su fiume Tartaro                               |                        |
|--|------------------------|
| Localizzazione sito:   | Comune di Vigasio (VR) |
| Portata media stimata:   | 4020.0 l/s             |
| Distanza da cabina BT:   | 0,500 km               |
| Salto idraulico:   | 2,91 m                 |
| Rendimento globale impianto  | 76%                    |
| Potenza nominale:  | 114.76 kW              |
| Potenza reale media:   | 86,46 kW               |
| Produzione netta annua:  | 717,40 MWh             |
| Tipologia di turbina installata:   | 1 turbina coclea       |
| Analisi economica  |                        |
| <u>1. Costi di costruzione (materiali, lavorazioni e installazione)</u>        |                        |
| Demolizioni e risanamenti:   | 2.918 €                |
| Scavi, Riporti e Scogliere:  | 70.877 €               |
| Opere murarie finite:  | 122.046 €              |
| Finiture E Ripristini Ambientali:  | 16.704 €               |
| Opere Elettromeccaniche:   | 206.140 €              |
| Impianti elettrici:  | 58.000 €               |
| <b>TOTALE:</b>   | <b>476.685 €</b>       |
| <u>2. Costi d'esercizio annui (manutenzione, gestione, canoni)</u>             |                        |
| Costi di manutenzione/gestione:  | 12.559 €/anno          |
| Canoni:  | 3.387 €/anno           |
| <b>TOTALE:</b>   | <b>15.946 €/anno</b>   |
| <u>3. Ricavi di produzione (vendita annua al prezzo di 210 €/MWh nel 2015)</u> |                        |
| Ricavi annui dalla vendita di energia elettrica:                               | 153.345 €/anno         |
| Oneri e tassazione (pari al 33% dei ricavi):                                   | 50.604 €/anno          |
| Interessi totali sul mutuo ventennale (7,7% dei ricavi annui):                 | 11.807 €/anno          |
| Guadagno per la vendita di energia elettrica                                   | 90.934 €/anno          |

## 5. RETE NATURA 2000

L'area di intervento è collocata esternamente ai siti della Rete Natura 2000.

Con nota in data 27/04/2017 - protocollo 163311 gli Uffici regionali dell'U.O. V.I.A., hanno trasmesso alla Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV, copia della Dichiarazione di non necessita della Valutazione di Incidenza Ambientale presentata dalla Ditta proponente ai sensi della D.G.R. n. 2299/2014, al fine di acquisire un parere in merito.

L'U.O. Commissioni VAS VINCA NUVV.I.A. con nota n. 276004, acquisita dagli Uffici dell'U.O. V.I.A. in data 06/07/2017, ha trasmesso la propria Relazione Istruttoria Tecnica n. 131/2017 del 03/07/2017, con la quale ha dichiarato che è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza e, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43Cee e 2009/147/Cee, ha prescritto quanto segue:

- di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Gomphus flavipes*, *Lycaena dispar*, *Lampetra zanandreae*, *Barbus plebejus*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Circus aeruginosus*, *Calandrella brachydactyla*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Pipistrellus kuhlii*;
- di effettuare il rilascio della portata di alimentazione lungo la scala di risalita dei pesci preferibilmente con strutture regolabili o secondo modalità modulabili per garantire un adeguato tirante idrico (necessario al superamento del dislivello della quota del fondo dell'alveo) e per l'eventuale adeguamento della portata anche a valori superiori e in coerenza con gli esiti e le verifiche previste dalla normativa di settore. Per gli eventuali i consolidamenti spondali e le protezioni di fondo in massi preferire, nel rispetto dei criteri di sicurezza idraulica previsti, l'utilizzo di sistemi combinati (materiale inerte/materiale vivo, in particolare: *Salix eleagnos*, *Salix purpurea*) ovvero la riduzione del

grado di impermeabilizzazione della parte superficiale di questi a favore di una rapida ricolonizzazione vegetale (controllata);

3. di utilizzare per l'illuminazione artificiale esterna, qualora risultasse necessario il suo impiego, sistemi in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
4. di attuare, qualora venga coinvolto lo specchio acqueo, idonee misure in materia di limitazione della torbidità e le eventuali misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico per l'intera durata degli interventi. La messa in asciutta delle aree interessate dalle lavorazioni a seguito di specifica conterminazione sia preceduta da una campagna di recupero della fauna ittica (anche mediante elettropesca) e delle eventuali ulteriori specie dulciacquicole di interesse comunitario, da rilasciarsi nei tratti limitrofi del corpo idrico interessato. Gli esiti di tale campagna andranno documentati anche secondo le disposizioni riportate nella D.G.R. n. 1066/07 (in aggiunta, comprensivi di: numero di esemplari, stato biologico, luogo di cattura, luogo di rilascio, data di cattura e data di rilascio) e altresì comunicati all'autorità regionale per la valutazione di incidenza;
5. di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Il parere e relative conclusioni sono recepite in toto dalla Comitato Tecnico regionale V.I.A.

## 6. OSSERVAZIONI E PARERI: ESAME

Sono pervenuti i seguenti pareri che sono stati oggetto di analisi da parte della Comitato Tecnico regionale VIA:

|    |   |
|----|---|
| 1. | Consorzio di Bonifica Veronese, parere acquisito al protocollo regionale 50386 in data 07/02/2017   |
| 2. | Direzione Difesa del Suolo, parere acquisito al protocollo regionale 93928 in data 08/03/2017   |
| 3. | Provincia di Verona, parere acquisito al protocollo regionale 120576 in data 24/03/2017   |
| 4. | Consorzio di Bonifica Veronese, parere acquisito al protocollo regionale 441111 in data 23/10/2017  |
| 5. | Consorzio di Bonifica Veronese, parere acquisito al protocollo regionale 105769 in data 20/03/2018  |
| 6. | Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Verona nota protocollo 200217 del 30/05/2018 invio parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Verona, Adunanza del 24/05/2018, voto n. 52 |

## 7. VALUTAZIONI SUL PROGETTO E SUL SIA

Con nota n. 93928 del 08/03/2017 la Direzione Difesa del Suolo ha provveduto a rispondere alla Società CREA S.r.l. in merito al fatto che, quest'ultima, ritiene di non dover prevedere il rilascio della portata di deflusso minimo vitale (DMV) e di aver ottenuto il parere positivo da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Fissero Tartaro Canalbianco, per silenzio assenso, a norma dell'art. 20 della L. n. 241/1990.

La Direzione Difesa del Suolo ha precisato di aver verificato che, nel caso dell'impianto in argomento, il parere dell'Autorità di Bacino del Fissero Tartaro Canalbianco è stato emesso il 16/02/2017 con nota n. 65571.

L'Area Tecnica del Consorzio di Bonifica Veronese, con nota acquisita al protocollo regionale 50386 in data 07/02/2017, ha fatto pervenire il proprio parere chiedendo che "(...) le prescrizioni formulate durante l'istruttoria del progetto consortile, essendo di validità generale, debbano essere oggi applicate anche al progetto dell'Ing. Garzon, diversamente si assisterebbe ad una disparità di trattamento a favore dell'operatore privato. In particolare si chiede venga fatto osservare il franco di un metro tra la sommità arginale e la massima quota di piena centenaria in condizioni di paratoie completamente aperte. Si afferma senza alcun dubbio che tale condizione non può essere soddisfatta da alcun progetto per il semplice fatto che

*già attualmente il franco arginale in condizioni di portata normale è di circa 70 cm. Per garantire il rispetto di tale prescrizione si renderebbe necessario sovralzare gli argini del Fiume Tartaro per alcune centinaia di metri a monte del sostegno, sia in destra che sinistra idraulica, affluenti compresi, con un costo di movimenti terra ed espropri certamente insostenibili a chiunque. (...)*”.

La Società CREA S.r.l. con nota acquisita con protocollo 344828 del 10/08/2017, ha fatto pervenire il documento “Controdeduzioni al Parere della Commissione VIA Provincia di Verona- Comunicazione 09/08/2017” che annulla e sostituisce le precedenti controdeduzioni.

Il Consorzio di Bonifica Veronese con nota acquisita dagli Uffici dell’U.O. V.I.A. in data 20/03/2018 - protocollo 105769, ha trasmesso il proprio parere idraulico di non ammissibilità sul progetto *de equo*, per la seguente motivazione:

- il progetto è basato su soluzioni tecniche fundamentalmente inadeguate a garantire la sicurezza idraulica, perché richiede una riduzione non trascurabile del livello idrometrico di monte, infine perché sono documentati in modo carente e semplicistico molti aspetti esecutivi strettamente connessi alla staticità delle difese di sponda del Fiume Tartaro e alla funzionalità dell’opera proposta, in subordine alle attività istituzionali solte dallo scrivente Consorzio.

ARPAV rileva che l’ultima versione del Piano di monitoraggio (novembre 2016) risponde alle proprie linee guida.

La Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Verona nota protocollo 200217 del 30/05/2018 ha inviato il parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Verona, Adunanza del 24.05.2018 espresso voto n. 52 che esprime parere sfavorevole nei riguardi del progetto per il rilascio della concessione di derivazione relativa al progetto.

## 8. VALUTAZIONI FINALI

- Vista** la normativa vigente in materia, statale e regionale;
- esaminata** la documentazione presentata, i pareri e le controdeduzioni;
- considerato** il parere espresso dal Consorzio di Bonifica Veronese in data 19 marzo 2018 prot. n. 1-3912/ADA acquisita dagli Uffici dell’U.O. V.I.A. in data 20/03/2018 - protocollo 105769, in qualità di Autorità idraulica cui è delegata la gestione del corso d’acqua interessato dalla derivazione in argomento, che ritiene non ammissibile il progetto in quanto basato su soluzioni tecniche fundamentalmente inadeguate a garantire la sicurezza idraulica, perché richiede una riduzione non trascurabile del livello idrometrico di monte, infine perché sono documentati in modo carente e semplicistico molti aspetti esecutivi strettamente connessi alla staticità delle difese di sponda del Fiume Tartaro e alla funzionalità dell’opera proposta, in subordine alle attività istituzionali solte dallo scrivente Consorzio;
- visto** il parere espresso con Voto n. 52 della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona nell’Adunanza del 24.05.2018 che esprime parere sfavorevole nei riguardi del progetto per il rilascio della concessione di derivazione relativa al progetto;
- considerato** che il parere dell’Autorità idraulica risulta vincolante ai sensi dell’art. 2 , comma 2, del R.D. 523/1904;
- considerato** che il progetto non prevede il rilascio del DMV, determinato in 697 l/s dall’Autorità di Bacino con nota 65571 del 16/02/2017;
- considerati** i contenuti delle osservazioni, dei pareri e delle controdeduzioni pervenute;


tutto ciò premesso, il Comitato Tecnico regionale V.I.A., presenti tutti i suoi componenti (assenti il Presidente, il delegato della Direzione Regionale Ambiente, il Direttore Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica ed il Dott. Alessandro Manera, Componente esterno del Comitato), preso atto e condivise le valutazioni del gruppo istruttorio incaricato della valutazione dell’intervento, esprime all’unanimità dei presenti

### **parere non favorevole**

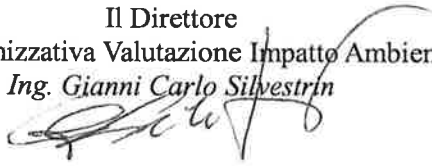
al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale per le motivazioni sopra riportate.

ALLEGATO A

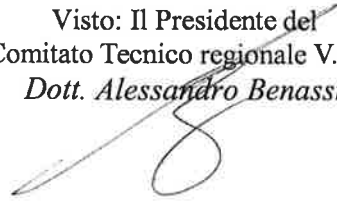
AL DECRETO n. 4 del 2 / 11 / 2010

Direzione Commissioni Valutazioni 

Il Direttore  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
*Ing. Gianni Carlo Silvestrin*



Visto: Il Presidente del  
Comitato Tecnico regionale V.I.A.  
*Dott. Alessandro Benassi*



Il Segretario del  
Comitato Tecnico regionale V.I.A.  
*Eva Maria Lunger*



Il Vice-Presidente del  
Comitato Tecnico regionale V.I.A.  
*Dott. Luigi Masia*

